



COMUNE DI QUARANTI

Provincia di Asti

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE N. 5 / 2015

OGGETTO: Aliquote IMU anno 2015 - Determinazioni.

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventisette**, del mese di **aprile**, alle ore **19:15** nella sala delle Riunioni della Sede Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale e dal Regolamento, nonché dalle disposizioni di legge vigenti in materia, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta Ordinaria di Prima convocazione.

Previo appello nominativo, effettuato dal Segretario Comunale, sono risultati presenti i Sigg. ri:

| N° | Cognome e Nome | Carica | Presente | Assente |
|----|------------------------------------|--------------|------------------|---------|
| 1 | GABUTTO Alessandro - Sindaco | Sindaco | X | |
| 2 | GUASTELLI Pietro - Vice Sindaco | Vice Sindaco | X | |
| 3 | FEDERICO Mauro - Consigliere | Consigliere | X | |
| 4 | GABETTO Luisella - Consigliere | Consigliere | X | |
| 5 | GRECO Luigi - Consigliere | Consigliere | | X |
| 6 | MARGARIA Cristian - Consigliere | Consigliere | X | |
| 7 | BARELLO Franco - Consigliere | Consigliere | | X |
| 8 | CAVALLERO Bartolomeo - Consigliere | Consigliere | X | |
| 9 | SCOVAZZI Paolo - Consigliere | Consigliere | | X |
| 10 | PIGELLA Giuseppe - Consigliere | Consigliere | X | |
| | | | Totale Presenti: | 7 |
| | | | Totale Assenti: | 3 |

Assiste PARISI FERRONI Avv. Michela, Segretario Comunale. Il Sindaco, GABUTTO Alessandro, assume la presidenza e constatata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta ed invita conseguentemente il Consiglio a discutere l'argomento che forma oggetto della presente deliberazione.

Il Sindaco illustra l'argomento in esame

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- *l'art. 13, comma 1, del DL n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;*
- *l'art. 13, comma 6, del DL n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;*
- *l'art. 13, comma 7, del D.L n.201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;*
- *l'art. 13, comma 2, del D.L n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1,A/8 e A/9.*
- *l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del Dl n. 557 del 1993.*
- *l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento,*
- *l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate*

Considerato che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell'I.U.C approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6/2014 del 10.09.2014;

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio, a fronte dell'esenzione dell'abitazione principale e dei tagli al Fondo di Solidarietà Comunale, e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 38.500,00;

Considerato che dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, mantenendo per l'anno 2015 le attuali aliquote:

- ALIQUOTA DI BASE dell'imposta pari all'1,06 per cento (art. 13, comma 6);
- ALIQUOTA dello 0,40 per cento per l'ABITAZIONE PRINCIPALE classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9 e relative pertinenze;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, che rimane depositato agli atti del Servizio Finanziario, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n.267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n.174/2010;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnica amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 49 e 147bis D.Lgs. n. 267/2000 e art. 4 e 5 Regolamento controlli interni;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

Stante la premessa parte integrale e sostanziale del dispositivo,

- 1) di confermare per l'anno 2015 le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria:
 - ALIQUOTA DI BASE dell'imposta pari all'1,06 per cento (art. 13, comma 6);
 - ALIQUOTA dello 0,40 per cento per l'ABITAZIONE PRINCIPALE classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9 e relative pertinenze;
- 2) di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dal 1 gennaio 2015;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997.

Successivamente, ravvisata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134 c. 4 D.Lgs. 267/00

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/00

Redatto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to: GABUTTO Alessandro

Il Segretario Comunale
F.to: PARISI FERRONI Avv. Michela

Certificato di Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e dall'art.32 della legge n.69/2009 e ss.mm.ii. con decorrenza dal 14/08/2015.

Li, 14/08/2015

Il Segretario Comunale
F.to: PARISI FERRONI Avv. Michela

Dichiarazione di Esecutività

- Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge sul Sito informatico di questo Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- Si certifica che la su estesa deliberazione è stata dichiarata, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Li, **27/04/2015**

Il Segretario Comunale
F.to: PARISI FERRONI Avv. Michela

La presente copia è conforme all'originale, per gli usi consentiti dalla Legge.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE